

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

DELIBERAZIONE N. 03 IN DATA 31/01/2011

OGGETTO: APPROVAZIONE DEI REQUISITI DI ACCREDITAMENTO DEI CSE.

La presente deliberazione è composta da n. 3 pagine e n. 1 allegato.

L'anno DUEMILAUNDICI addì TRENTUNO del mese di GENNAIO alle ore 15,00 nella sala delle Adunanze

Con atto formale del Presidente dell'Assemblea dei Sindaci vennero convocati, a seduta, i componenti dell'Assemblea dei Sindaci per la predisposizione e la realizzazione degli interventi previsti dal Piano di zona ai sensi della Legge 328/2000 .

All'appello risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
Comune di Berlingo	X	
Comune di Castegnato	X	
Comune di Castel Mella	X	
Comune di Cellatica	X	
Comune di Gussago	X	
Comune di Ome	X	
Comune di Ospitaletto	X	
Comune di Rodengo Saiano	X	
Comune di Roncadelle	X	
Comune di Torbole Casaglia	X	
Comune di Travagliato		X

Assistono alla seduta dell'Assemblea dei Sindaci i componenti dell'ufficio Tecnico di piano:

COMPONENTI	PRESENTE	ASSENTE
Dott.ssa Anna Finazzi	X	
Dott.ssa Marisa Vivenzi		X
Dott. Armando Sciatti	X	
Ass.Soc. Silvia Della Valle	X	
Ass.Soc. Lara Ancelotti	X	

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Assessore ai servizi sociali del Comune di Gussago assume la presidenza ai sensi dell'Accordo di Programma e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE N. 03 IN DATA 31/01/2011

OGGETTO: APPROVAZIONE DEI REQUISITI DI ACCREDITAMENTO DEI CSE.

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

RICHIAMATA la Legge 328/2000 che prevede, per la realizzazione della politica sociale di zona, la stesura di un Piano di Zona contenente gli interventi da attuare a livello di ambito e le risorse da destinare alla realizzazione degli stessi;

VISTE le "Linee di indirizzo per la programmazione dei Piani di Zona – terzo triennio" approvate con DGR n. 8551 del 3 dicembre 2008;

RICHIAMATI l'Accordo di Programma ed il Piano di Zona 2009-2011 approvati con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 3 del 25.03.2009;

CONSIDERATO che, analogamente a quanto avvenuto per i criteri di accreditamento delle strutture per la prima infanzia, i criteri per i CSE sono stati condivisi nell'ambito del coordinamento degli uffici di piano e pertanto, se approvati, saranno i medesimi per tutta la provincia con la sola eccezione, in parte, del Comune di Brescia;

RITENUTO di accogliere la modifica proposta dall'Assessore di Ome che chiede di aumentare il numero di anni minimi di esperienza portandoli da 2 a 3, in assenza di titolo di studio specifico (solo diploma scuola secondaria di primo grado). Questo per equipararli almeno al percorso di studi di un educatore professionale;

VERIFICATO che dopo l'approvazione dei criteri sarà necessario aprire un bando per permettere agli Enti gestori di accreditarsi;

CONSIDERATO però che non è chiaro quali vantaggi avranno le strutture accreditate e che la Regione, nell'ambito dell'emanazione del Fondo Sociale Regionale potrebbe introdurre criteri differenti a vincolanti;

RITENUTO pertanto di approvare i criteri, ma di rimandare l'emanazione del bando dopo essere entrati a conoscenza di quanto indicato dalla Regione Lombardia nella delibera di riparto del fondo Sociale regionale;

Dopo ampia ed esauriente discussione il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci pone in votazione il punto all'Ordine del giorno:

presenti: n. 10

favorevoli: n.10

astenuti: n. 0

contrari: n. 0

DELIBERA

1. di approvare gli allegati criteri di accreditamento per i CSE, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci
Pea Francesco

Il Coordinatore dell'Ufficio Tecnico di Piano
Dott.ssa Anna Maria Finazzi

DOCUMENTO REVISIONATO DA PROPORRE IN ALTERNATIVA

PROPOSTE PER LA DEFINIZIONE DEI REQUISITI DI ACCREDITAMENTO DEI C.S.E.

(ai sensi della DGR Lombardia n. 20943 del 16 febbraio 2005, della DGR Lombardia n. 20763 del 16 febbraio 2005 e della D.d.g. n. 1254 del 15 febbraio 2010)

Requisiti dell'Ente accreditato

La dimostrazione della capacità di porre in essere attività integrative a favore degli utenti del servizio attraverso accordi formali (protocolli, convenzioni) con organizzazioni di volontariato e/o associazioni di utenti e/o enti pubblici operanti sul territorio del servizio.

Requisiti del personale

Coordinatore

1 laureato in scienze psicologiche, pedagogiche o sociali, o 1 educatore professionale o delle classi di laurea S2, 18 ed equipollenti, o un dipendente in servizio con funzioni educative ed esperienza acquisita di almeno cinque anni. Il Coordinatore può avere funzioni operative.

Previsto per mezzora settimanale di lavoro per ogni utente iscritto frequentante il servizio anche part time.

Operatori socio - educativi

Personale in possesso di diploma di laurea in scienze dell'educazione o delle classi di laurea S2, 18 o con titolo di laurea equipollente, educatore professionale con titolo o equiparato dall'ASL, personale già in servizio con funzioni educative ed esperienze acquisite da almeno due anni.

Almeno uno degli operatori socio educativi in servizio deve essere educatore professionale.

Nella pianta organica deve essere previsto 1 operatore a tempo pieno ogni 5 utenti iscritti, in base alla effettiva presenza in struttura così come prevista dal progetto educativo del singolo utente.

Altro personale educativo

Nel caso dell'attivazione di laboratori specifici è possibile, in presenza di una figura di cui al punto precedente, il lavoro di operatori diversi che abbiano effettuato corsi di formazione/aggiornamento/specializzazione in musicoterapia, arte terapia, danzaterapia e teatro terapia, oltre che esperti in lavori artigianali (maestri d'arte).

Requisiti riferiti alla capacità ricettiva del servizio

Al fine di garantire la sostenibilità funzionale del servizio la ricettività minima è di 10 frequentanti, 5 se l'unità operativa si sviluppa come modulo interno ad un CDD.

Il funzionamento del servizio prevede le seguenti modalità di apertura:

- annuale: almeno 47 settimane
- settimanale: dal lunedì al venerdì fatti salvi i giorni festivi
- giornaliera: 7 ore continuative.

L'iscrizione al servizio può essere a:

- tempo pieno: 35 ore settimanali
- part - time: le modalità di frequenza devono essere descritte nella Carta dei Servizi.